

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

IL P.G.

N. 915/prot.ris./S/AA.GG.

LETTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19;
- il Decreto Legge 8 marzo 2020, n. 11, recante Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologia da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

INFORMA

- Con Decreto Legge 8 marzo 2020, n. 11 sono state adottate misure straordinarie ed urgenti per contrastare la nota emergenza da COVID-19, con particolare riguardo allo svolgimento dell'attività giudiziaria.
 - Il d.l. ora citato prevede che, a far data da oggi 9 marzo 2020, sono rinviate d'ufficio le udienze dei procedimenti civili e penali fino al 22 marzo 2020 (art. 1 d.l. cit.).
 - A questa regola sono tuttavia previste alcune eccezioni all'art. 2, lett. g) d.l. cit., tra cui, solo esemplificativamente, sono annoverate le seguenti:
 - a) udienze di conferma di fermo o arresto in flagranza, anche in sede di giudizio direttissimo:
 - b) udienze relative a procedimenti nei quali i termini massimi di custodia cautelare di cui all'art. 304 c.p.p. scadano nel periodo compreso tra il 9 e il 22 marzo 2020;
 - c) udienze relative a procedimenti nei quali gli imputati detenuti o i loro difensori espressamente abbiano richiesto che si proceda;
 - d) udienze civili relative alle sole cause alimentari in senso stretto e così via citando secondo quanto espressamente previsto dalle leggere g) e h) dell'art. 2 sopra citato.
- Sono, pertanto, abilitati a fare ingresso nel Palazzo di Giustizia solo gli interessati (parti, testimoni, periti, consulenti tecnici, etc.) ai procedimenti appena indicati e le persone del pubblico che debbano svolgere, all'interno del Palazzo di Giustizia medesimo, attività assolutamente urgenti ed indilazionabili da specificarsi all'atto dell'ingresso.

SI COMUNICHI

Direttore Generale per la Gestione e Manutenzione degli Edifici Giudiziari di Napoli, al Presidente della Corte di Appello di Napoli, al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, al Presidente del Tribunale di Napoli, al Procuratore della Repubblica di Napoli, al

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, al Dirigente del CISIA di Napoli, al Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato Nuovo Palazzo di Giustizia, al Comandante dei Carabinieri Reparto Servizi Magistratura e al Dirigente dell'Ufficio Sicurezza e Traduzioni della Polizia Penitenziaria.

Napoli, 9 marzo 2020

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

Luigi Riello